

FUTURA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

PNRR ISTRUZIONE **LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



*Ministero dell'Istruzione
e del Merito*

Istituto Comprensivo GROSSETO 2

Presidenza - Segreteria Piazza F.lli Rosselli, n. 14 - 58100 Grosseto

Centralino: tel. 0564/22132 - Fax 0564/21871 Cod. fisc. 80002140533

E-mail: gric829001@istruzione.it Posta certificata: gric829001@pec.istruzione.it

Sito web: www.comprensivo2.gr.it

Piano Annuale per l'Inclusività a.s. 2026/2027

Parte I – I dati della scuola

Numero degli alunni	
a) Scuola dell'Infanzia	89
b) Scuola Primaria	381
c) Scuola Secondaria di Primo Grado	269
Numero degli insegnanti	
a) Scuola dell'Infanzia	14
b) Scuola Primaria	68
c) Scuola Secondaria di Primo Grado	31
Numero personale ATA (collaboratori scolastici e segreteria)	26 +1DSGA

Parte II – Analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione degli alunni con BES presenti:	
---	--

1. Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	10 + 26
➤ Minorati vista	0
➤ Minorati udito	3
➤ Psicofisici	33
2. Disturbi evolutivi specifici	
➤ DSAP - Primaria - Secondaria di primo grado	1 11
➤ ADHD/DOP	2
3. Altri BES Svantaggio (socio-economico, linguistico-culturale, comportamentale, ...)	48
N° PEI redatti dai Consigli di Classe	36
N° di PDP redatti dai Consigli di classe /dal team in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	12
N° di PDP redatti dai Consigli di classe /dal team in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	36

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
Facilitatore linguistico	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Operatore socio-educativo (COeSO)	Attività individualizzate	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Funzioni strumentali / coordinamento (disabilità, DSA, BES)		Sì (2)
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Sì

C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	
Coordinatori di classe/referenti di classe	Partecipazione a GLI	No
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
Docenti con specifica formazione (sostegno)	Partecipazione a GLI	No
	Partecipazione a GLO	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
Altri docenti	Partecipazione a GLO	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni con disabilità	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì

	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	No
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	No
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Rapporti con CTS / CTI	Sì
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Progetti a livello di reti di scuole	Sì
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2	Sì
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	No
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	No

Parte III – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

Il **GLI** (Gruppo di Lavoro per l’Inclusione) come previsto dalla normativa di riferimento, (L. 104/92 art. 15, c. 2 come modificato dall’art. 9 del DLgs 66/2017) è nominato dal dirigente scolastico, ed è composto da:

- Referenti del sostegno come Funzione strumentale di Inclusione e lotta al disagio: *Stefania Gorelli-Paola Audino*
- Collaboratori del DS: *Laura Masotti - Elena Barlettai*;
- Referenti di plesso: *Laura Masotti - Antonella Bonifazi - Carmela Sellaroli - Concetta Di Leva - Carmela Violi - Santo Grasso - Francesca Bontadi*;
- Collaboratore scolastico: *Grazia Imbasciati*

Il GLI ha il compito di:

- Supportare il collegio docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l’inclusione;
- Supportare i docenti contitolari e i team docenti/consigli di classe nella compilazione e attuazione dei PEI.
- Realizzare monitoraggi periodici per valutare il grado d’inclusività della scuola;
- Elaborare una proposta di Piano Annuale per l’Inclusività da redigere e approvare entro il mese di giugno.

Le figure, scolastiche ed extra-scolastiche, coinvolte nei processi a favore dell’inclusione scolastica sono:

- **Il Dirigente Scolastico**: detta i criteri generali e formula ipotesi di utilizzo delle risorse rispettando i punti di forza e criticità rilevati nell’anno precedente.

- **Il Collegio dei docenti:**

- delibera l'approvazione del PAI proposto dalle Funzioni Strumentali per l'Inclusione;
- definisce i criteri programmatici miranti ad incrementare il grado di inclusività della scuola all'interno del PTOF e del PAI, in coerenza fra loro;
- partecipa ad azioni di formazione e di aggiornamento inerenti alle dinamiche dell'inclusione, concordate anche a livello territoriale ed in rete con altre scuole.

- **Funzioni strumentali per l'inclusione** hanno il compito di:

- Rilevare gli alunni con BES presenti nella scuola
- Raccogliere la documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere e confrontarsi sulle azioni formative
- Fornire supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi
- Monitorare e valutare il livello di inclusività della scuola,
- Raccogliere e coordinare le proposte formulate dai singoli GLO

- **I team docente/Consigli di classe:**

- Articolano, progettano e organizzano l'insegnamento in funzione dei diversi stili di apprendimento;
- Adottano strategie didattiche diversificate in relazione ai reali bisogni degli alunni.

I documenti ministeriali (D.M. 27 dicembre 2012 con C.M. marzo 2012, L.1701 del 2010, Dlgs 66/2017) **impongono la responsabilità pedagogico-didattica del consiglio di classe e l'esplicito coinvolgimento di tutti i docenti nel progettare e realizzare una didattica più inclusiva attraverso forme di personalizzazione e individualizzazione**. I CdC individuano i casi per i quali è necessario adottare una Programmazione personalizzata, eventualmente anche in assenza di una certificazione sanitaria; elaborano i PDP; collaborano con il/gli insegnanti di sostegno interni al CdC.

L'ASL si occupa degli alunni con disabilità, con problemi legati all'evoluzione dello sviluppo, globali e specifici, comportamentali, emozionali, con disturbi psicopatologici, attraverso funzioni di valutazione e di presa in carico; redige, sulla base della valutazione,

certificazioni cliniche ed elabora i profili di funzionamento (PDF) o le diagnosi funzionali previsti entro i tempi consentiti e richiesti dall'istituto; fornisce, nei limiti consentiti e con le modalità concordate, la consulenza ai docenti degli alunni segnalati sulla base dei risultati della valutazione; fornisce supporto alla scuola per individuare il percorso da intraprendere in assenza della famiglia.

Il **GLO** (Gruppo di Lavoro Operativo) come previsto dalla normativa di riferimento (nuovo art.15 della L. 104 del 1992 comma 10, come modificato dal DLgs 66/2017, art. 7, comma 2) è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe ed è presieduto dal DS o da un suo delegato. Partecipano al GLO i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, le figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità nonché, ai fini del necessario supporto, l'unità di valutazione multidisciplinare. **I docenti del GLO** si coordinano con altre figure interne ed esterne, valutano attentamente i documenti agli atti, procedono all'osservazione sistematica al fine di individuare i punti di forza sui quali costruire gli interventi educativi e didattici, compilano il PEI, che è strumento di progettazione educativa e didattica e ha durata annuale, procedendo alla verifica periodica e finale del PEI.

I docenti, inoltre, esplicitano, in sede di GLO, le modalità di sostegno didattico, compresa la proposta del numero di ore di sostegno alla classe, le modalità di verifica, i criteri di valutazione, gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici, la valutazione in relazione alla programmazione individualizzata, gli interventi di assistenza di base e igienica svolti dal personale ausiliario nell'ambito del plesso scolastico, la proposta delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, nell'ottica della **corresponsabilità educativa**. Anche quest'anno, su richiesta dell'UFSMIA, i GLO non hanno previsto necessariamente la partecipazione dei neuropsichiatri di riferimento, i quali sono convocati per un solo incontro, salvo specifiche richieste per gli alunni che presentano difficoltà maggiori a livello educativo-comportamentale. L'Istituto ha convocato le riunioni, dunque, anche senza la partecipazione degli specialisti sanitari, alla presenza della componente docente, della famiglia, del personale ATA, qualora necessario, e degli assistenti e operatori sociali.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Nella valutazione degli studenti verranno tenute in massima considerazione le prassi inclusive secondo il criterio individuale, in base al quale ogni alunno è valutato non in relazione al livello generale del gruppo classe, ma in riferimento alle *proprie possibilità, alla condizione di partenza, ai progressi compiuti rispetto alle difficoltà incontrate, all'impegno dimostrato, al livello di autonomia raggiunto, al grado di partecipazione, ai risultati delle prove di verifica modulate sugli obiettivi specifici programmati*, così come definito dal Protocollo per la Valutazione degli Apprendimenti e la Certificazione delle Competenze proposto dal Collegio Docenti con Delibera n.20 del 16/05/2024 e adottato dal Consiglio d'Istituto con Delibera n.23 del 16/05/2025.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Per la piena realizzazione del PAI si propone un modello di flessibilità in cui l'orario dei docenti di sostegno debba tenere conto sia della varietà delle discipline che degli eventuali momenti in cui i lavori di gruppo e quelli laboratoriali sono fondamentali nell'attività didattica.

I docenti in questione sono "assegnati alla classe per le attività di sostegno", nel senso che oltre a intervenire sulla base di una preparazione specifica nelle ore in classe collaborano con l'insegnante curricolare e con il Consiglio di intersezione/interclasse/di classe affinché l'iter formativo dell'alunno possa continuare anche in sua assenza. Pertanto i sopracitati Consigli si adopereranno al coordinamento delle attività didattiche, alla preparazione dei materiali e a quanto può consentire all'alunno con disabilità, sulla base dei suoi bisogni e delle sue necessità, la piena partecipazione allo svolgimento della vita scolastica nella sua classe.

I collaboratori scolastici, debitamente formati sugli aspetti organizzativi, educativo-relazionali e sull'assistenza di base (art.13 del D.L. sull'Inclusione n° 66 del 13/04/2017) saranno coinvolti nei progetti d'inclusione e laddove sia necessario sarà richiesta la partecipazione degli stessi agli incontri operatori ASL/scuola/famiglia.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Nell'ambito della progettualità del PN 2021/2027, la scuola ha organizzato durante l'anno scolastico 2025/2026 percorsi interdisciplinari di arte e scienze, di lingua e cultura latina. A valere sulle risorse interne sono state organizzate le attività del Centro Sportivo Scolastico offerte gratuitamente alle famiglie. Per l'anno scolastico 2026/2027 si prevede la conclusione del progetto Agenda Nord e l'avvio delle attività connesse al Piano Estate 2026/2028

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Il coinvolgimento delle famiglie nella condivisione dei vari documenti è ritenuto un elemento decisivo nella gestione dei percorsi personalizzati finalizzati al successo formativo dell'alunno. Pertanto le famiglie devono essere coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Un percorso individualizzato e personalizzato costituisce lo strumento privilegiato con cui i disturbi specifici di apprendimento, i disturbi evolutivi specifici, lo svantaggio sociale e culturale, le difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana, possono essere affrontati dalla scuola attraverso la messa a punto di *piani didattici personalizzati* (PDP), che hanno lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie d'intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti, oltre che includere progettazioni didattico/educative calibrate sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita.

Il curriculum verticale adottato nell'Istituto, già espressione di una didattica inclusiva, utilizza pratiche quali il *tutoring*, il *cooperative learning*, la didattica laboratoriale, la didattica narrativa, la *peer education*, l'utilizzo del docente del potenziamento.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Sul piano dell'inclusività l'Istituto è da anni particolarmente attivo nella progettazione e realizzazione di corsi di lingua per alunni non italofoni (L2) e altre progettualità per favorire l'inclusione scolastica degli alunni di origine straniera, di prima e seconda generazione, e

combattere la dispersione scolastica. Altre attività promosse dall'istituto in questo ambito sono:

- Monitoraggio alunni di origine straniera;
- Monitoraggio dell'andamento scolastico per gli alunni di origine straniera riconosciuti come alunni con BES dalla scuola;
- Rapporti con il Comune di Grosseto, l'associazione COESO, la Rete interistituzionale fra le scuole, il CPIA;
- Organizzazione percorsi nell'ambito degli avvisi PN 2021/2027
- Attività di continuità scolastica, sia in entrata che in uscita

.Inoltre vengono regolarmente utilizzate, soprattutto per alunni con DSA e disabilità, le LIM e le dotazioni informatiche/strumentali/tecnologiche a disposizione nei vari plessi che costituiscono l'Istituto. Oltre a ciò, hanno particolare valore inclusivo le seguenti aree tematiche:

- Artistico - espressiva
- Ambientale
- Ludico/motoria
- Legalità
- Sicurezza
- Continuità/orientamento

In base alle risorse a disposizione della scuola (Fondo d'Istituto e/o progetti specifici), si propone di utilizzare gli insegnanti per attività inclusive per gli alunni con BES.

Per la scuola primaria e dell'Infanzia le compresenze rappresentano un momento di valorizzazione e di arricchimento per l'attuazione di percorsi altamente inclusivi.

Nell'Istituto sono stati svolti percorsi formativi anche per la valorizzazione delle eccellenze (Giochi matematici, Rally, Bocconi, progetti sulla sostenibilità ambientale, *Infinitamente piccolo infinitamente grande*).

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

L'Istituto utilizza fondi relativi al FIS, alle aree a rischio e tutti quei fondi che è possibile utilizzare per implementare azioni formative inclusive per tutti.

- Progetto “*Piano di Educazione Zonale*”

Il progetto PEZ, Piano Educativo Zonale è stato realizzato in tutti gli ordini di scuola: infanzia e primaria secondo le ore attribuite a questa Istituzione. I percorsi hanno favorito:

- l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità;
- l'inclusione scolastica degli alunni non italofoni;
- la promozione di iniziative di contrasto al disagio scolastico (*Life Skills, teatro*)

Inoltre le attività hanno mirato a:

- favorire l'inclusione di ciascuno, valorizzando la ricchezza culturale di ogni singolo alunno;
- superare il disagio scolastico (cognitivo e socio-affettivo) per consentire la socializzazione, la comunicazione e l'integrazione di tutti gli alunni;
- individuare percorsi di innovazione educativa e sperimentazione didattica per offrire pari opportunità di sviluppo e crescita armonica.

Il progetto PEZ, così come previsto dalle Istituzioni (Comune e Regione), è stato svolto secondo le seguenti azioni:

- Orientamento, teatro, musicoterapia - primaria di via Mazzini, Roselle, primaria via Anco Marzio

I progetti attivati durante questo anno scolastico sono stati:

- e-Twinning: Windows to the World
- Progetto trasversale d'Istituto per lo Sportello di ascolto psicologico
- Campionati sportivi studenteschi (atletica campestre, atletica leggera su pista) - Sec. di 1° grado
- Bici Pascoli - Sec. di 1° grado

- Preparazione Esame Cambridge - Sec.di 1° grado
- Soggiorno Studio in Spagna - Sec.di 1° grado
- -Progetto ASL Scuola e salute - Proposta di attività per la promozione ed Educazione alla Salute.
- -Progetto Artemisia – La tela della parità.
- -Sapere Coop
- -Progetto SEI Toscana.
- -SCOOLFOOD. Per un futuro di tutto rispetto.
- -Leggere: forte! Ad alta voce fa crescere l'intelligenza.
- -Occhio al bullo.
- -Cittadinanza digitale.
- -Gioco sport.
- -A scuola di socialità con le api. Ministero dell'Istruzione
- -Noi amiamo “la Terra”.
- -Il giornalino scolastico: "L'eco di Anco Marzio"
- -Progetto P.E.Z
- -Progetto di continuità 0-6.
- -Agenda Nord: a Scuola di Cittadinanza.
- -Parlare per capire, capire per crescere
- – Il Debate come strumento educativo nel primo ciclo di istruzione
- -Rally Matematico
- - Va' dove ti porta il bus.
- - CreativaMente. Modulo interdisciplinare di Arte e Scienze.

- -LATINO LINGUA NOSTRA: laboratorio di giochi e parole propedeutico allo studio della lingua latina
- - CENTRO SPORTIVO PASCOLI/ Competizioni Sportive Scolastiche.
- “Incontriamoci” - Continuità tra gli ordini di scuola all’interno dell’istituto
- Continuità con gli istituti di scuola secondaria di 2° grado
- Viaggi di istruzione, uscite didattiche sul territorio

Per supportare gli alunni nei delicati passaggi di ordine di scuola vengono dunque attivati:

- Percorsi di orientamento per tutti gli alunni e in particolare per gli alunni con disabilità nel passaggio tra i vari ordini
- Accoglienza: “Verso la nuova scuola” e “Incontriamoci”, progetti relativi all’accoglienza degli alunni dalla scuola dell’infanzia alla scuola primaria e dalla primaria alla scuola secondaria di I° grado.

FORMAZIONE DOCENTI

Diversi docenti hanno svolto attività di formazione relativa all’inclusione:

- Il Debate: confronto e dibattito in classe;
- Il Bullismo, conflitti e competenze emotive: strumenti per un’azione emotiva efficace (CAFRE);
- Didattica delle Emozioni - Rete Nazionale per l’Educazione Emotiva (Accademy School)

Il Piano per l’inclusione costituisce sintesi delle attività promosse nel corrente anno scolastico e previsione delle iniziative pianificate per l’anno scolastico 2026/2027.

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 29/06/2026

Deliberato dal Consiglio di Istituto in data 30/06/2026